



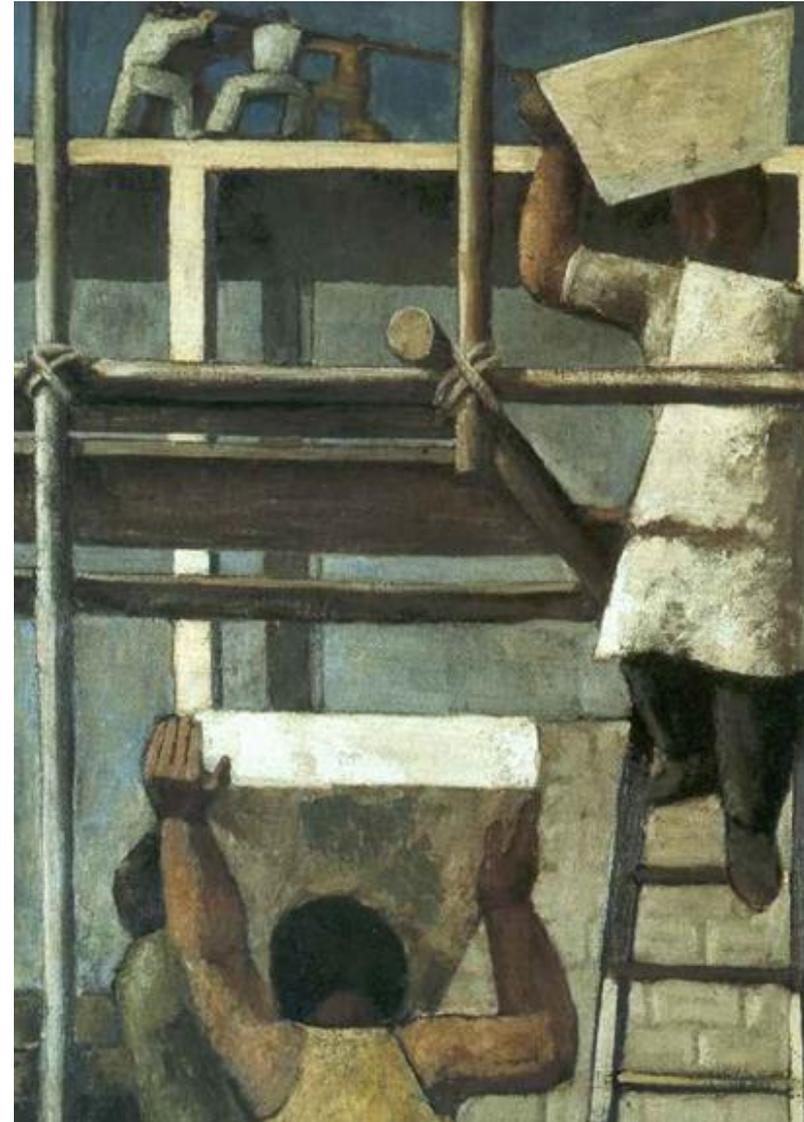
**AiFOS**  
Associazione Italiana Formatori ed  
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

# La nascita del Decreto 81/08 e l'impegno delle istituzioni

**Marco Masi**

Comitato Tecnico Interregionale ITACA

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome





IL SUCCESSO NON  
É UN... "INCIDENTE"  
Ottobre 2001



Settimana  
europea 2001

Attività

Ultime notizie

Risorse

Contatti

Prevenzione degli infortuni in Europa  
Settimana Europea della Salute e della Sicurezza sul Lavoro



Agenzia Europea per  
la Sicurezza e la  
Salute sul Lavoro

DA DE EL EN ES FI FR IT NL PT SV

2001

L'Agencia Europea per la Salute sul Lavoro nel Convegno "***The changing World of Work***" (Bilbao, 19-21 ottobre 1998) aveva già avviato un ampio dibattito sulle "sfide" indotte dai cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro.



**P**rocessi di decentramento e frammentazione della grande impresa

**L**avoratori migranti

**I**nvecchiamento della popolazione e della forza lavoro

**M**arcata individualizzazione dei rapporti di lavoro





Il criterio del ***just in time***, ha una diretta influenza sulla qualità del lavoro sempre più assoggettata ad esigenze di flessibilità:

**occupazionale**, con nuove tipologie di contratto;  
**di prestazione**, con orari cosiddetti multiperiodali e sequenze diverse di giorni lavorativi.

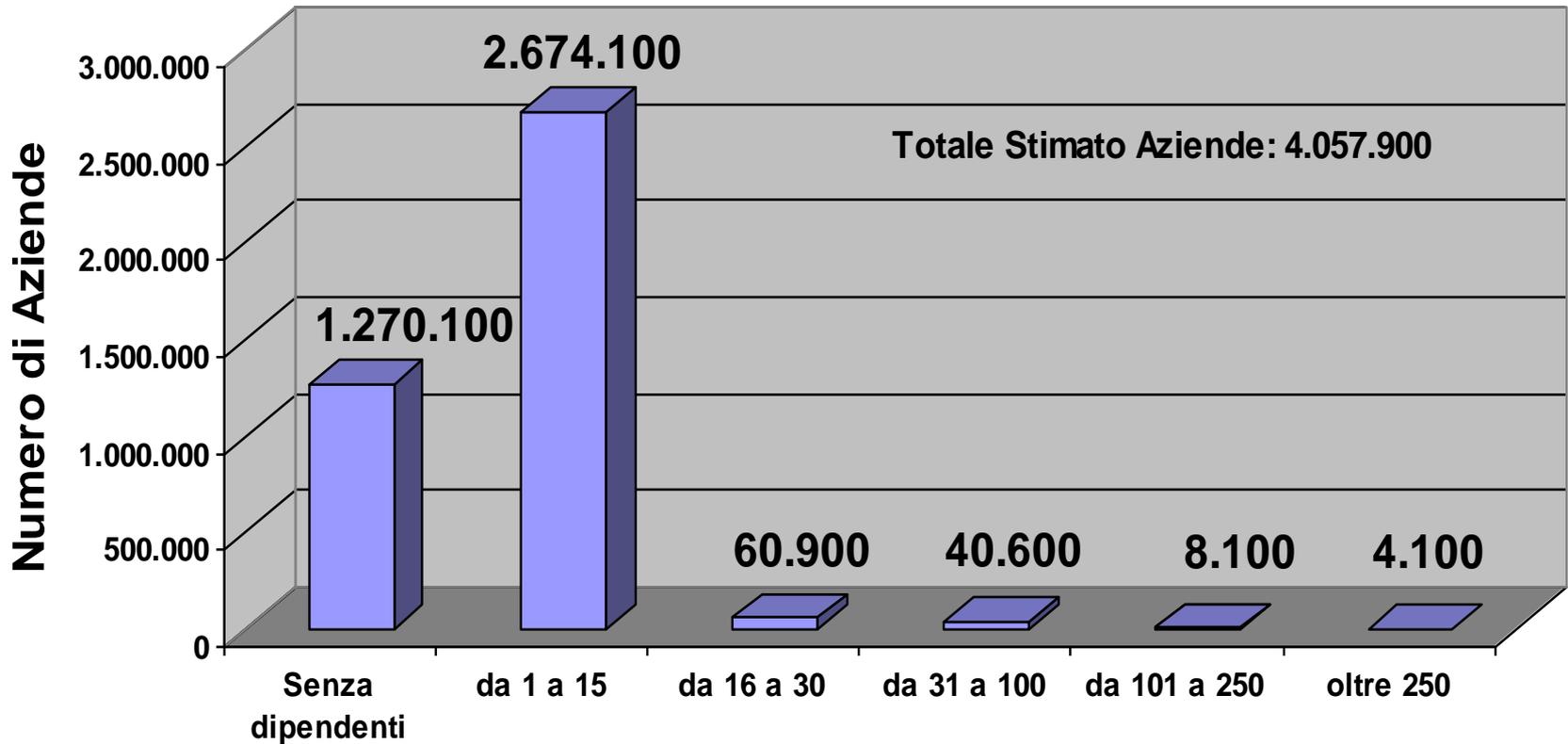
Le principali conseguenze della nuova organizzazione del lavoro sono:

- la possibilità di dipendere da un soggetto e lavorare per un altro (agenzie di somministrazione);
- la difficoltà dei lavoratori ad essere rappresentati;





### Numero di dipendenti / Numero di Aziende



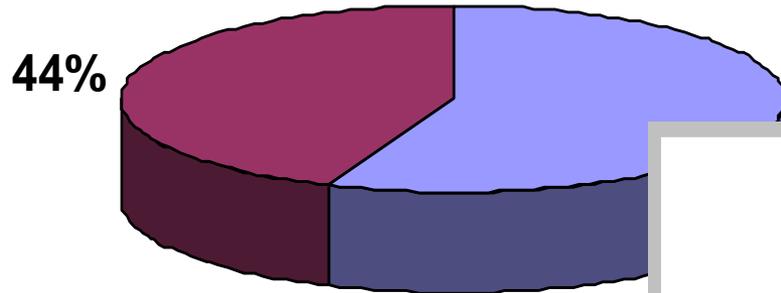
### Numero di Dipendenti



# IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA

## LA RIPARTIZIONE QUANTITATIVA

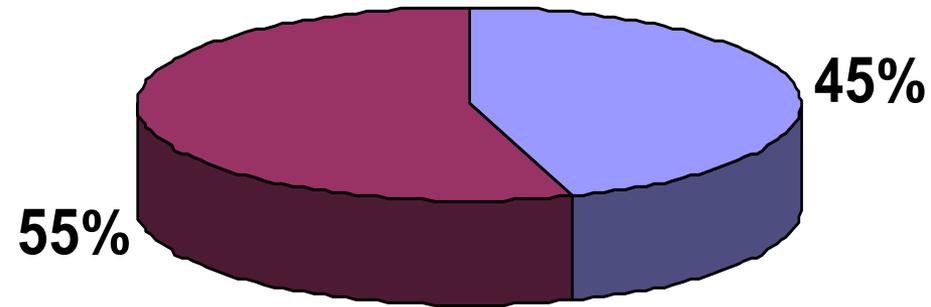
**1.140.000 IMPRESE**



■ Aziende industriali

■ Aziende artigiane

**1.400.000 ADDETTI ASSICURATI**



■ Aziende industriali

■ Aziende artigiane



### CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

**Novembre 2003**

**CAMPIONE di 8.943 Aziende**

**743.000 lavoratori interessati**

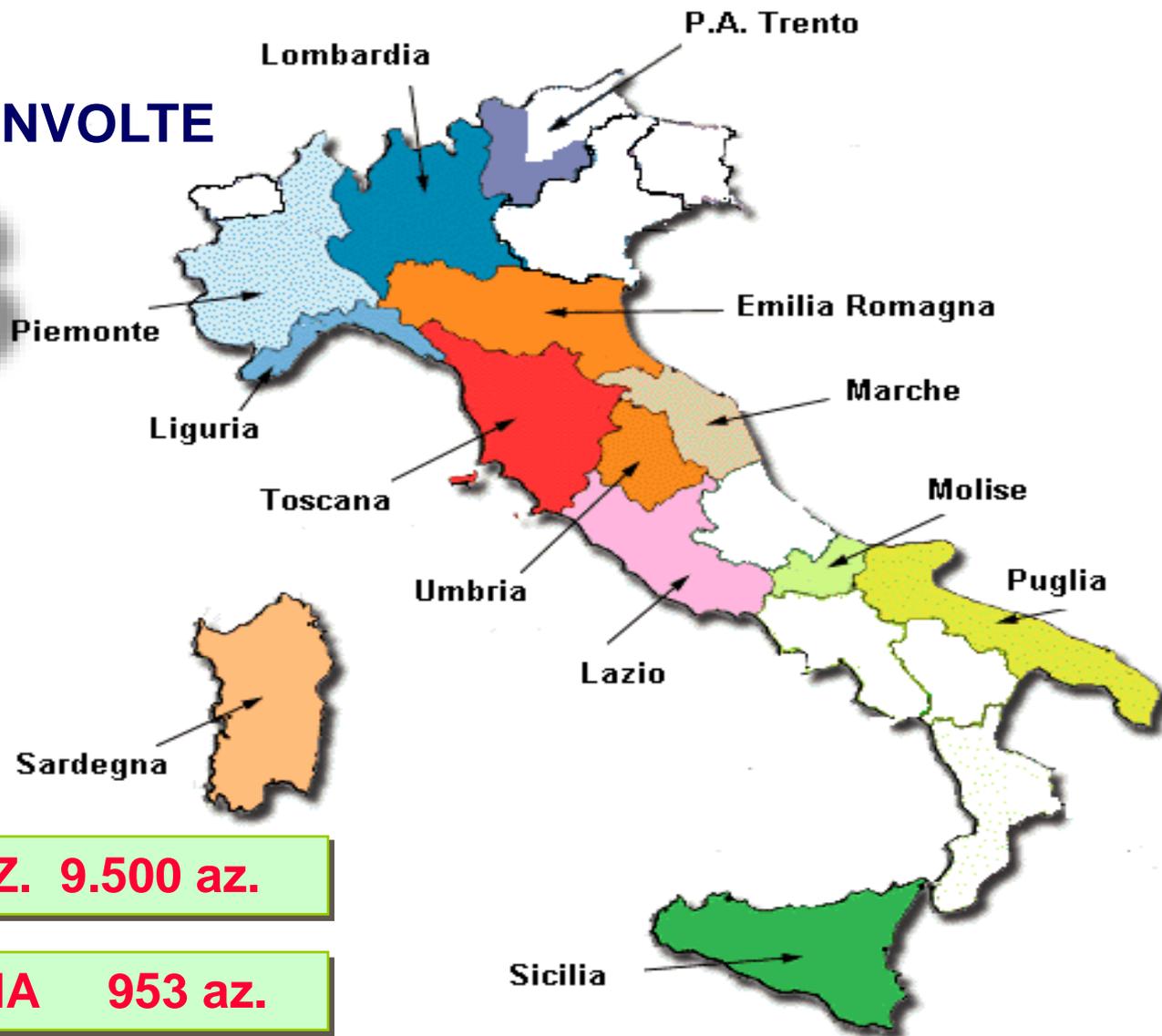
# 2003





### REGIONI E P.A. COINVOLTE

# 2003



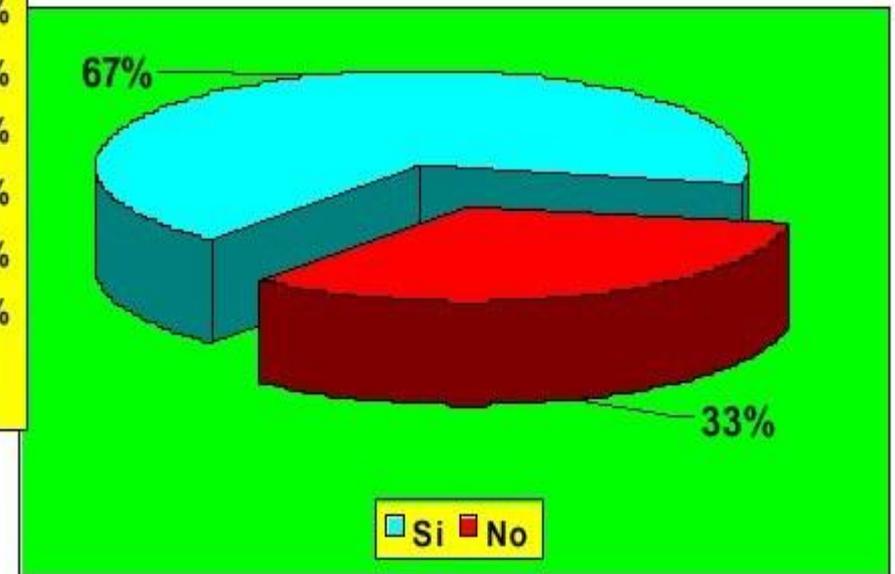
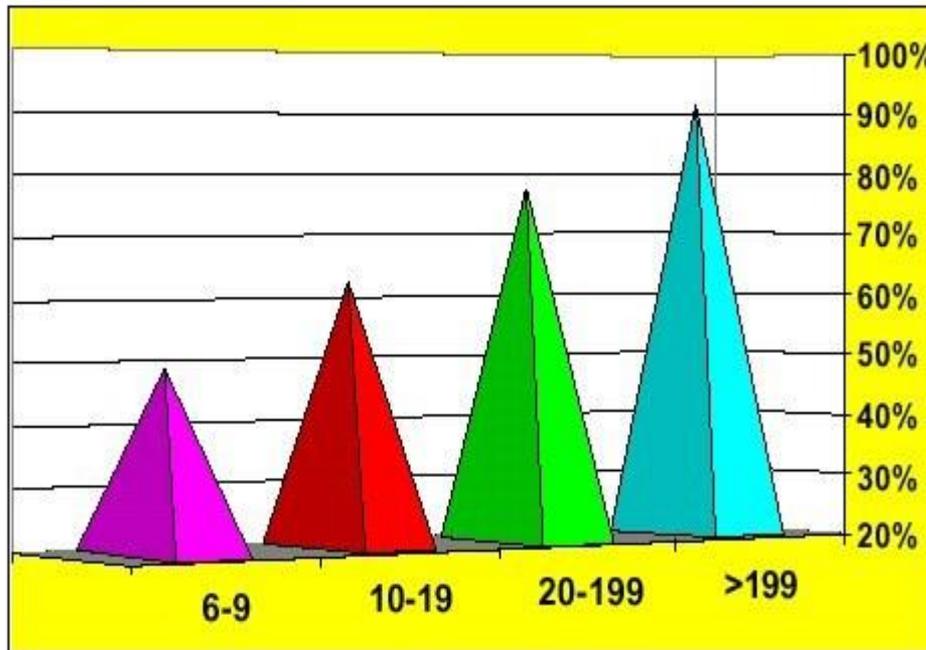
**CAMPIONE TOT. NAZ. 9.500 az.**

**CAMPIONE TOSCANA 953 az.**



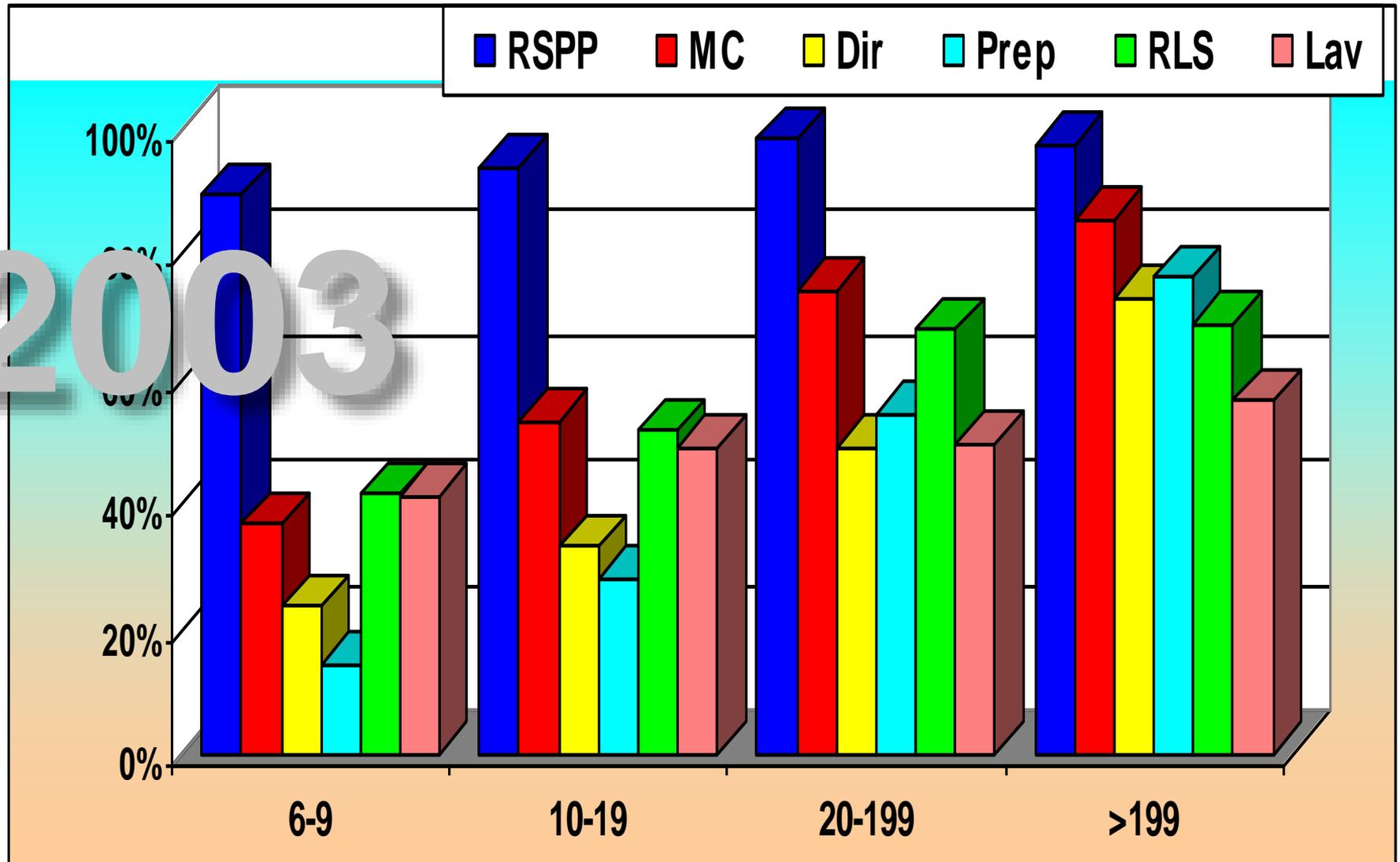
*Esiste un'organizzazione del sistema prevenzionistico aziendale?*

# 2003





## La valutazione dei rischi





- **Maggiori criticità nelle piccole aziende**
- **Punti più deboli :**
  - **La formazione e l'addestramento**
  - **La programmazione degli interventi**
  - **Le procedure di sicurezza**

2003

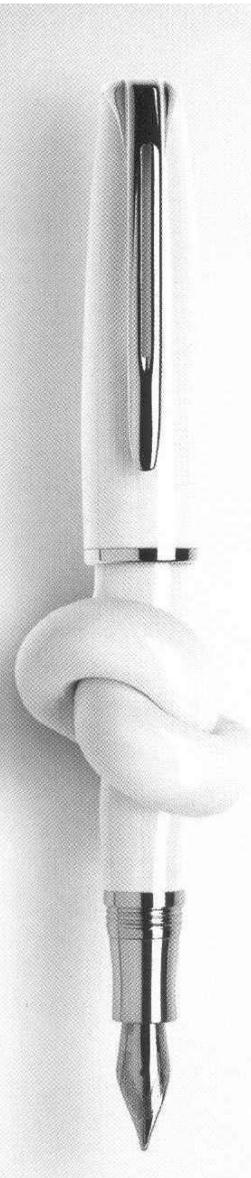
- **Avvio della partecipazione del RLS**

*... se pur ancora incompleta e disomogenea e spesso più formale che sostanziale*





- **L**a presenza di un RSPP diverso dal datore di lavoro e con esperienza specifica
- **C**ertificazione figure tecniche della prevenzione
- **L**o sforzo di organizzare un sistema di prevenzione, con identificazione precisa delle responsabilità delle diverse figure
- **L'**effettuazione dell'attività di informazione e formazione specifica dei lavoratori
- **L**a presenza dei RLS





# LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

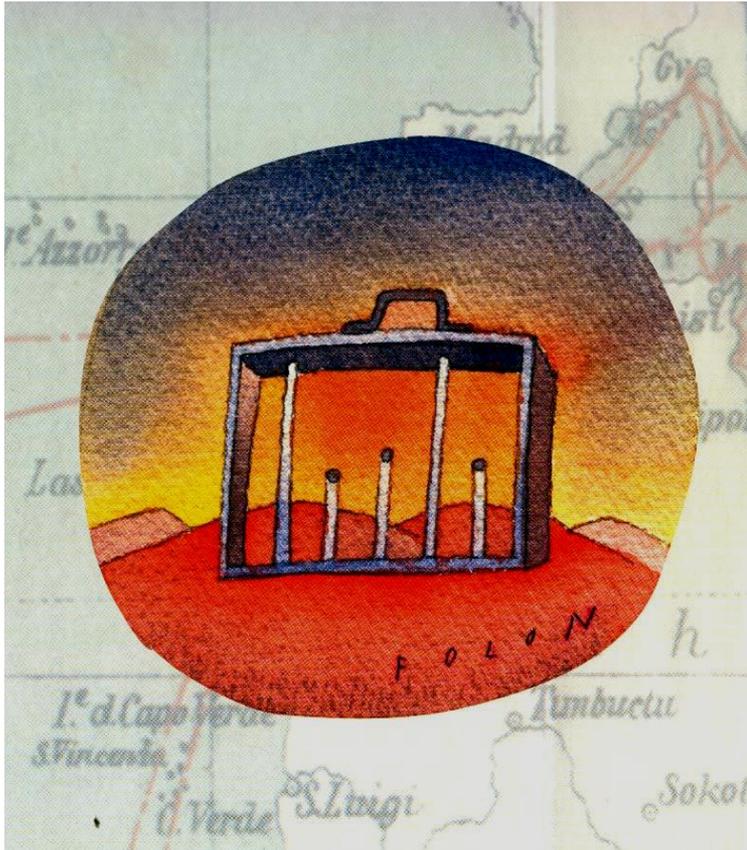
## Gli indicatori di salute e danno in Italia: gli infortuni mortali



2003



## **CASI PARTICOLARI**



**I lavoratori migranti hanno in percentuale più infortuni (57 infortuni ogni 1000 lavoratori contro i 44 degli italiani), per un totale di 107.000 infortuni (circa l'11% degli infortuni totali)**

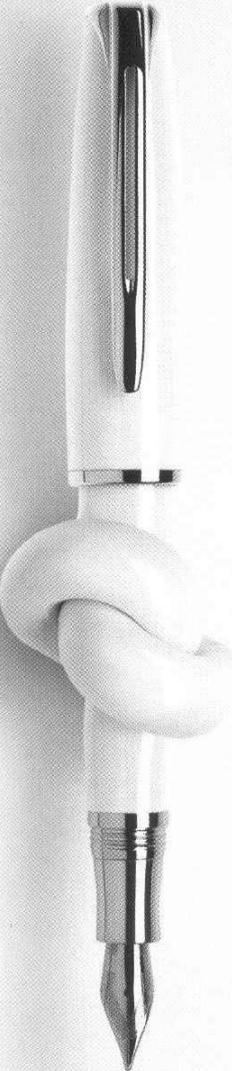
**...e muoiono di più (157 morti, il che significa quasi l'11% degli infortuni mortali)**



## CASI PARTICOLARI

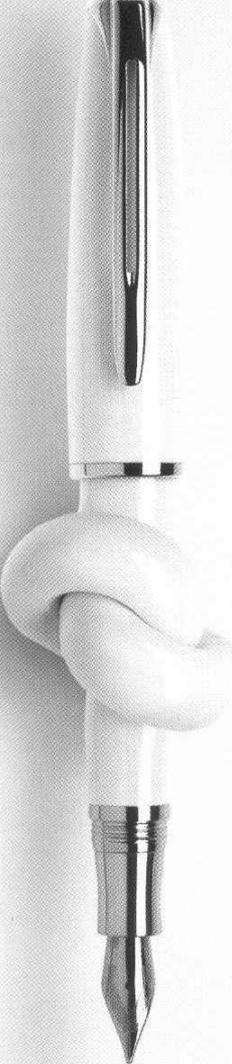


I lavoratori  
cosiddetti “*atipici*”  
hanno una incidenza  
di infortuni pari  
quasi al doppio della  
media nazionale (75  
casi su 1000 contro  
44 su 1000)



In **attuazione della delega al Governo** di riordinare la materia di sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 1 Legge 123/2007, il 30 aprile 2008 è stato pubblicato il D. Lgs. 81 del 9.4.2008, un dispositivo di revisione, riordino e razionalizzazione dell'intera disciplina prevenzionistica.

**LA SECONDA RIFORMA**



Lo scopo della riforma è quello di **ridisegnare e revisionare** la materia della salute e sicurezza sul lavoro, fino ad oggi contenuta in molteplici fonti promulgate in un arco di 60 anni, in un'ottica di sistema, nonché di **aggiornare** la normativa tenendo conto delle esperienze maturate e delle più recenti evoluzioni della organizzazione del lavoro.



La composizione del nuovo provvedimento prevede:

- **306 articoli;**
- **Tredici titoli;**
- **51 allegati.**

I principali punti innovativi:

- **Le finalità e le definizioni;**
- **Il campo di applicazione;**
- **Il sistema istituzionale;**
- **Le misure generali di tutela;**
- **Il sistema di rappresentanza;**
- **Le misure di sostegno;**
- **L'apparato sanzionatorio.**





**TITOLO I**

**CAPO I  
DISPOSIZIONI GENERALI**

**CAPO II  
SISTEMA ISTITUZIONALE**

**CAPO III  
GESTIONE DELLA  
PREVENZIONE  
NEI LUOGHI DI LAVORO**

**CAPO IV  
DISPOSIZIONI PENALI**

**Titolo II  
Luoghi di lavoro**

**Titolo III  
Uso delle attrezzature  
di lavoro e dei Dispositivi di  
Protezione Individuale**

**Titolo IV: Cantieri temporanei  
o mobili**

**Titolo V  
Segnaletica di salute e  
sicurezza sul lavoro**

**Titolo VI: Movimentazione  
Manuale dei Carichi**

**Titolo VII  
Attrezzature munite  
di Video Terminale**

**Titolo VIII Agenti Fisici**

**Titolo IX  
Sostanze pericolose**

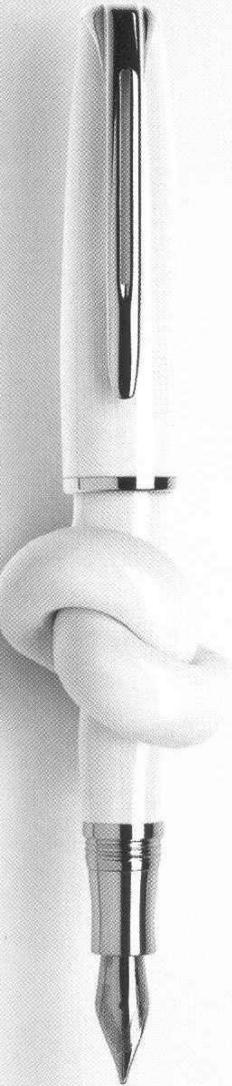
**Titolo X  
Esposizione ad Agenti  
biologici**

**Titolo XI  
Protezione atmosfere  
esplosive**

**Titolo XII  
Disposizioni in  
materia penale**

**Titolo XIII  
Norme Transitorie**

**Allegati dal I al LI**



**D**efinizione di un assetto istituzionale fondato sull'organizzazione e circolazione delle **informazioni**, delle **linee guida** e delle **buone pratiche**, anche attraverso il **sistema informativo nazionale per la prevenzione** nei luoghi di lavoro che valorizzi le competenze esistenti ed elimini ogni sovrapposizione o duplicazione di interventi

**LA SECONDA RIFORMA**



### SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE

- Istituito al fine di **fornire dati utili per orientare, programmare, pianificare e valutare** l'efficacia della attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per indirizzare le attività di vigilanza, attraverso **l'utilizzo integrato delle informazioni** disponibili negli attuali sistemi informativi, anche tramite l'integrazione di specifici archivi e la creazione di **banche dati unificate**
- Il SINP è costituito dal Ministero del lavoro, della Salute, dal Ministero dell'interno, dalle Regioni e Province autonome, dall'INAIL, con il contributo del CNEL
- L'INAIL garantisce la gestione tecnica ed informatica del SINP e, a tal fine, è titolare del trattamento dei dati
- E' prevista la partecipazione delle parti sociali al SINP



**Flussi Informativi  
INAIL - Regioni**

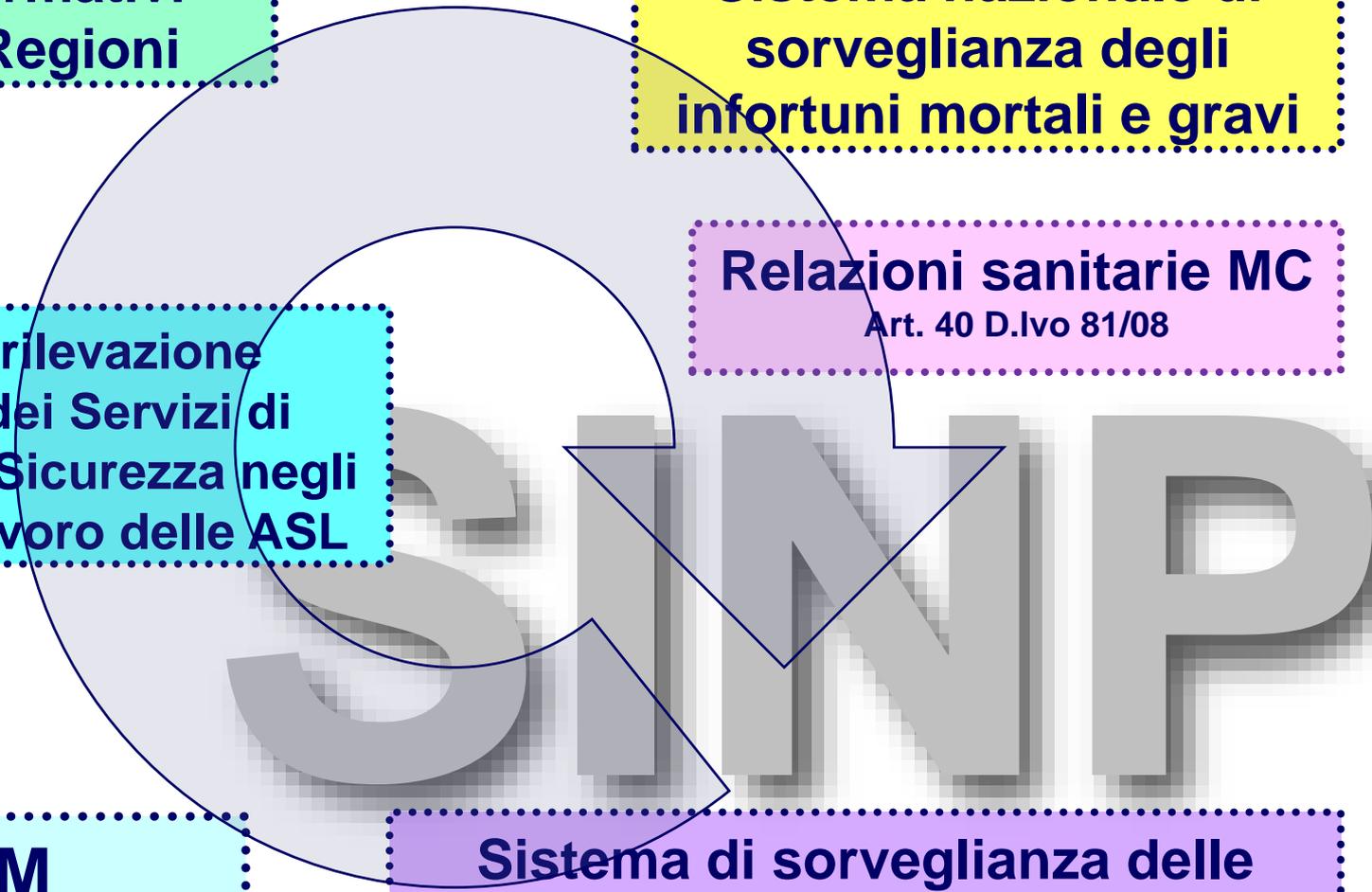
**Sistema nazionale di  
sorveglianza degli  
infortuni mortali e gravi**

**Sistema di rilevazione  
dell'attività dei Servizi di  
Prevenzione e Sicurezza negli  
Ambienti di Lavoro delle ASL**

**Relazioni sanitarie MC**  
Art. 40 D.lvo 81/08

**RENAM**

**Sistema di sorveglianza delle  
malattie professionali MALPROF**



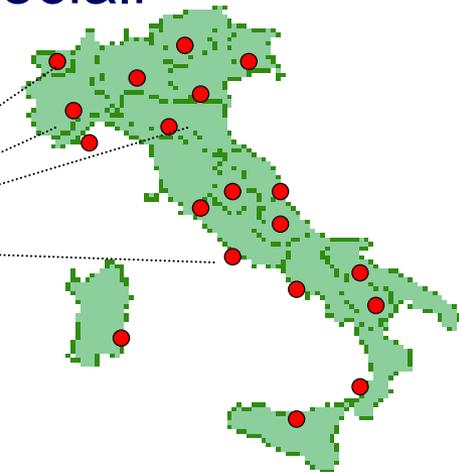


## Il progetto integrato sugli infortuni mortali e gravi

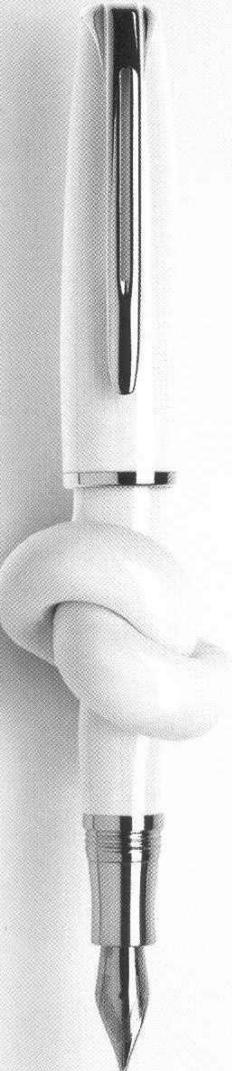
- Raccolta e descrizione, secondo modelli standardizzati, delle **cause** e delle **dinamiche infortunistiche**
- Le Regioni italiane (oltre 600 operatori Servizi PISLL), tutte le Sedi territoriali INAIL (oltre 300 operatori)
- Sperimentazione del modello ***Sbagliando s'impara*** in un panel di aziende condiviso con le Parti sociali
- Archivio nazionale costituito presso l'INAIL

### RETE NAZIONALE

Inail e Regioni, in collaborazione con le Parti sociali

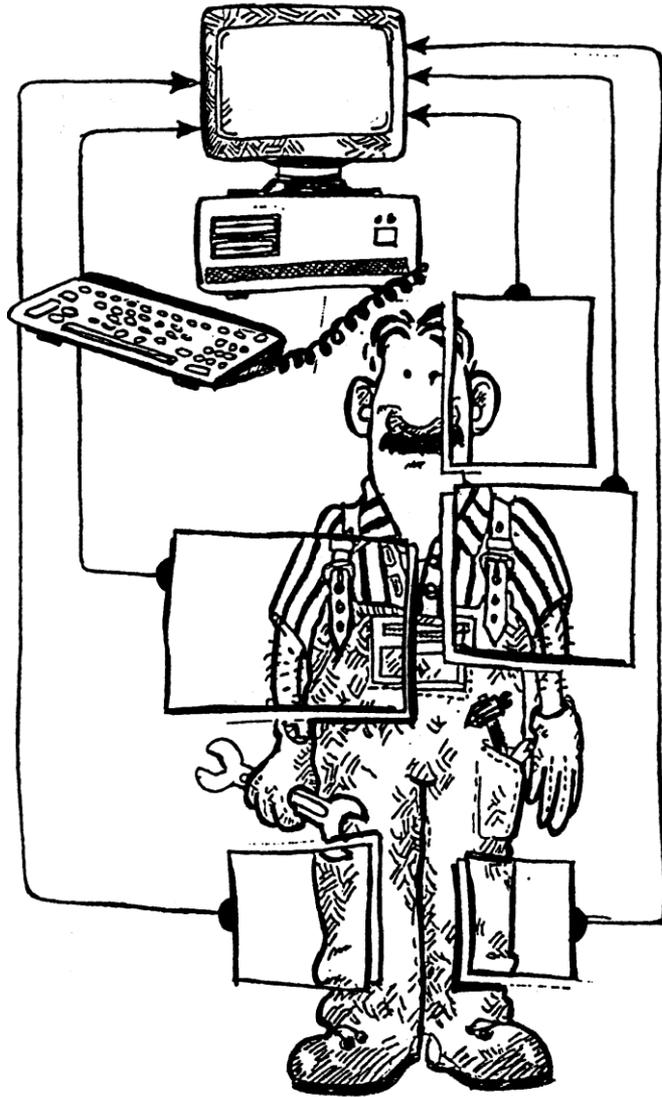


**Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali**



**Valorizzazione delle funzioni dei soggetti del sistema di prevenzione aziendale, con particolare riferimento al ruolo del **Medico competente** e del **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST)**.....**

*...anche del datore di lavoro, dei dirigenti, dei preposti ...e dei **servizi pubblici***



Finalità generale:

- Rafforzare la figura del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

tramite:

- la costruzione di una “**rete/i**”
- l’attuazione di **interventi informativi**, integrativi a quelli di competenza del datore di lavoro

R.L.S.



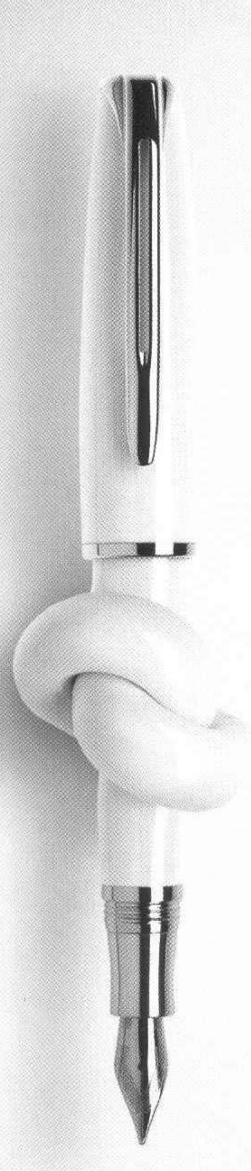
## ... il ruolo delle professioni

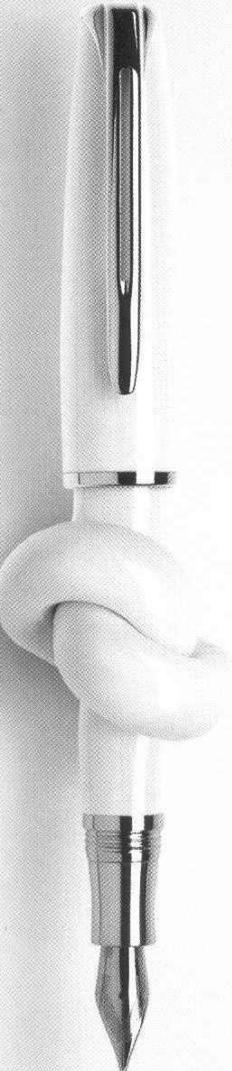




## Promozione della cultura e delle azioni di prevenzione attraverso:

la realizzazione di un sistema di governo per la definizione, **tramite forme di partecipazione tripartita**, di **progetti formativi**, con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, da indirizzare, anche attraverso il **sistema della bilateralità**, nei confronti di **tutti i soggetti del sistema di prevenzione aziendale**





**L**a promozione e la divulgazione della **cultura della salute e della sicurezza** sul lavoro all'interno **dell'attività scolastica ed universitaria** e nei percorsi di **formazione**, nel rispetto dei principi di autonomia didattica e finanziaria.

Le opportunità dell'**alternanza scuola-lavoro**



- Progetto “Scuola sicura”
- Progetto “Sicurezza in cattedra”
- Progetto “Le idee dei giovani per l’informazione, la formazione, la sensibilizzazione per la sicurezza e prevenzione sul lavoro”

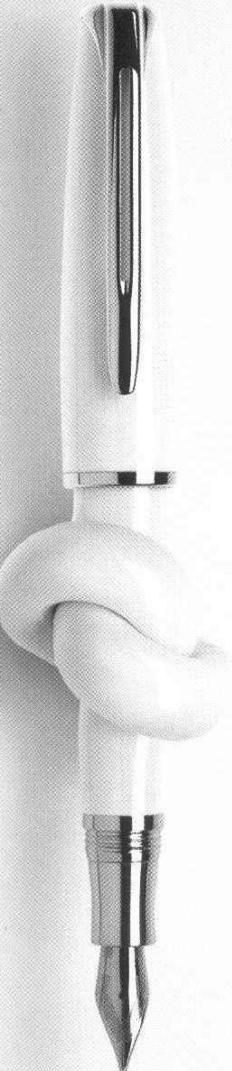


**L**a ricerca ed innovazione  
per la salute e sicurezza nel lavoro.



Il **trasferimento tecnologico** e  
l'innovazione sociale





**Razionalizzazione e coordinamento delle *strutture territoriali di vigilanza***, al fine di rendere più efficaci gli interventi di pianificazione, programmazione, promozione della salute, vigilanza, nel rispetto e nella verifica dei risultati, per ***evitare sovrapposizioni***, duplicazioni e carenze negli interventi e valorizzando le competenze e prevedendo ***criteri uniformi ed idonei strumenti di coordinamento...***

*...una necessità operativa ma anche culturale*



### COMITATI REGIONALI DI COORDINAMENTO

- Istituiti presso ogni Regione e Provincia autonoma in accordo al **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2007**
- Finalità:  
Realizzare una **programmazione coordinata e uniforme di interventi** e il necessario raccordo con il Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e con la **Commissione consultiva permanente** per la salute e sicurezza sul lavoro



### PRINCIPALI OBIETTIVI

- migliorare la **conoscenza** dei livelli di applicazione della normativa e delle criticità e, conseguentemente, delle **azioni** per risolverle
- implementare la **sorveglianza** degli infortuni e malattie professionali
- **migliorare l'efficacia degli interventi** definendo e realizzando **piani di prevenzione** e interventi di vigilanza, integrati o congiunti
- adeguare l'azione di prevenzione, attraverso la emanazione delle **linee guida** e lo sviluppo delle **“buone prassi”**
- assicurare il **sostegno alle micro ed alle piccole imprese attraverso il Sistema della bilateralità**



# LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

## La missione





# LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

## Le azioni di indirizzo e coordinamento

Monitor – Osservatorio Sicurezza Grandi Opere

[ Monitor ]  
Osservatorio Sicurezza Grandi Opere

REGIONE TOSCANA  
SS Servizio Sanitario della Toscana  
Regione Emilia-Romagna

Monitor – Osservatorio Sicurezza Grandi Opere

➤ L'Osservatorio per il Monitoraggio della Tratta Alta Velocità (OMTAV) della Emilia-Romagna da oggi assume una nuova denominazione:

Monitor – Osservatorio Sicurezza Grandi Opere

Analoghe rimangono la composizione del gruppo di lavoro, le s

sicuri di essere sicuri

REGIONE PIEMONTE

TAV

# GLI OSSERVATORI REGIONALI

Regione Lombardia

ASL Milano

MILANO 2015

ndizioni la  
Pubblica  
dettagliate  
sultabile c  
ni, i forum  
isanti, ver  
www.info

ORME TAV Osservatorio Regionale Monitoraggio Epidemiologico

L'osservatorio per la sicurezza nei cantieri TAV

REGIONE PIEMONTE

ASL Sanatoria Locale 5



## Modelli di organizzazione e di gestione

La Commissione consultiva permanente elabora **procedure semplificate** per l'adozione e la efficace attuazione dei **modelli di organizzazione e gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese.**

Tali procedure sono recepite con Decreto del Ministero del lavoro, salute e politiche sociali (c. 5-bis)

...ancora NO



## SISTEMA DI QUALIFICAZIONE

### delle imprese e dei lavoratori autonomi (art. 27)

**Nell'ambito della commissione ex art 6 sono individuati criteri per definire un sistema di qualificazione delle imprese e lav. autonomi.....(c. 1)**

ancora NO

In **edilizia** il sistema di qualificazione si realizza almeno attraverso uno strumento per la verifica continua della idoneità delle imprese e lav. autonomi - con tale strumento (**patente a punti**) si attribuisce un punteggio iniziale che viene decurtato in seguito ad accertate violazioni - l'azzeramento del punteggio determina l'impossibilità di svolgere attività in edilizia (c. 1 bis)

Tale strumento potrà essere esteso ad altri settori individuati con accordi interconfederali a livello nazionale tra OOSS dei lavoratori e dei datori di lavoro più rappresentative – il possesso dei requisiti è **titolo preferenziale** per partecipare alle gare per appalti pubblici e per agevolazioni o finanziamenti pubblici (c. 2)



**.... il Patto con le FORZE SOCIALI**

- **informazione e ascolto**
- **controlli puntuali e coordinati**
- **sanzioni “positive”**
- **incentivi economici**
- **interventi di promozione e facilitazione**

**.... verso la CERTIFICAZIONE SOCIALE**



**M**odificare il sistema di assegnazione degli appalti al **massimo ribasso**, al fine di garantire che l'assegnazione non determini la diminuzione del livello di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.... ma anche della qualità della progettazione e della pianificazione della sicurezza ...

**.... UNA STORIA CONOSCIUTA DA TEMPO**



*Eccellenza Ministro della Guerra,*

**E dirò pure che le economie realizzate con tali ribassi e sconti ... saranno immaginarie giacchè similmente avviene, per un impresario che perde, s'attacca egli a tutto ciò che può, ed attaccarsi a tutto ciò che si può in materia di costruzioni, significa non pagare i mercanti che fornirono i materiali, compensare male i propri operai, imbrogliare quanta più gente si può, disporre della mano d'opera più scadente come quella che a minor prezzo si offre, impiegare i materiali peggiori, trovare cavilli in ogni cosa e leggere la vita or di questo or di quello...**

*abbiamo opere di costruzione che trasciniamo da anni non mai  
Questo succede, Eccellenza, per la confusione causata da frequenti  
ribassi che si appongono nelle opere, poichè tutte le  
rotture dei contratti, così come i mancamenti di parola, e i rintarsi  
degli appalti, ad altro non servono che ad allungarvi, quali Impresari,  
tutti i risentiti che non sono dotati di lettere, e di libri, e con gli  
ignoranti, facenti al tempo medesimo fuggire da Voi quanti hanno i  
E dirò inoltre che tali ribassi ritardano e rincarano, considerevolmente  
E dirò pure che le economie realizzate con tali ribassi e sconti, cotanto  
accanimento ricercati, saranno immaginarie, giacchè similmente  
avviene, per un Impresario, che perde, quanto per un individuo che si  
annotti: s'attacca egli a tutto ciò che può, ed attaccarsi a tutto ciò che  
si può, di materiali, e di costruzioni, e si finisce, non pagare i mercanti che  
fornirono i materiali, compensare male i propri operai, imbrogliare  
quanta più gente si può, disporre della mano d'opera più scadente,  
come quella che a minor prezzo si offre, impiegare i materiali peggiori,  
trovare cavilli in ogni cosa, e leggere la vita or di questo or di quello.  
Ecco dunque quanto basta, Eccellenza, perchè vediate l'errore di  
questo Vostro ministro, abbandonatelo, quindi, in nome di Dio;  
stabilite la fiducia, pagate il giusto prezzo dei lavori, non rifiutate un  
onesto compenso ad un Impresario che compirà il suo dovere. Sarà  
sempre, questo, l'affare migliore che Voi potrete fare.*

